

interessato insieme ad altri operai di un memoriale presentato dalla maestranza per ottenere miglioramenti economici.

« Quaglino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per sapere quali provvedimenti intenda adottare per l'avanzamento degli ufficiali del Corpo veterinari in seguito agli studi fatti dalla Intendenza generale dell'esercito col Comando Supremo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lembo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per sapere se non creda conveniente ordinare che siano concesse le licenze per la rivendita dei fiammiferi, come fu usato fin qui, anche ai rivenditori di giornali con chiosco o posteggio, le cui domande giacciono da mesi inevase presso le Intendenze di finanza, con danno notevole dei rivenditori stessi, tanto più sensibile in questo periodo di eccezionale rincaro della vita, con inutile molestia per i compratori, specialmente nelle ore in cui sono chiuse le tabaccherie, e senza alcun visibile vantaggio per l'Erario. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Turati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'agricoltura e di grazia e giustizia, per sapere se sussista e per quali ragioni che non funzionano nei mandamenti 1° e 9° di Milano le Commissioni arbitrali mandamentali prescritte dagli articoli 11 e seguenti del decreto luogotenenziale 30 maggio 1916, n. 645, con grave danno delle famiglie di lavoratori della terra e con inevitabile paralisi della stessa produzione agricola. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Turati ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se sussista di fatto che la decorrenza del sussidio alle famiglie dei militari invece che datare dal giorno della presentazione al distretto, come evidenti ragioni di diritto e di equità richiedono, o, come da qualche Commissione s'interpreta, dal giorno della partenza per i corpi di assegnazione. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Mancini, Dello Sbarba ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se intende richiamare a una maggiore osservanza della sua circolare 23 ottobre ultimo scorso quei prefetti che non approvano le deliberazioni degli Enti locali per indennità ai loro impiegati se motivate come indennità di caroviveri e se a questo riguardo non creda equo prendere un provvedimento che faccia devolvere a favore dei medici condotti le somme già stanziare in bilancio per congedi ordinari, che, per le circostanze del momento, sono stati sospesi. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Brunelli ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri della guerra e dell'agricoltura, per conoscere se non ritengano opportuno di estendere le disposizioni emanate per le licenze agricole anche ai maniscalchi (di cui molte zone sono ormai sprovviste) a simiglianza di quanto si è fatto in Francia. (*Gl'interroganti chiedono la risposta scritta*).

« Pucci, Patrizi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'agricoltura, della guerra e dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere per quali ragioni il Governo, invece di autorizzare il Comitato di assistenza civile di S. Rocco al Porto a prelevare 100 quintali di grano dalle quantità requisite in quel comune — secondo la domanda di quel Comitato e il voto favorevole del Consorzio granario di Milano — ha fatto spedire da Genova lo stesso quantitativo, impegnando, in questo momento di grande deficienza di materiale ferroviario, dei vagoni e costringendo quel Comitato al trasporto dalla stazione ferroviaria a quel comune.

« Chiede inoltre se non si creda opportuno di coordinare meglio i diversi servizi perchè simili inconvenienti non abbiano a ripetersi con grave danno morale e materiale per il paese. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bignami ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare i ministri di grazia, giustizia e culti, e della guerra, per sapere sui motivi che hanno determinato la nuova istruttoria contro il sacerdote don Gio. Maria Concina di Prata di Pordenone, sui sistemi adottati per porre in essere la istruttoria medesima e sulla necessità di affrettare la decisione a tutela della verità, della libertà e della giustizia.

« Ciriani ».